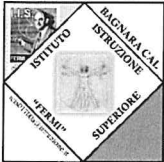
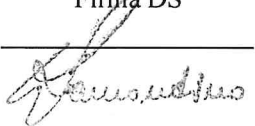


<p>Ed.3 28-04-2024</p> 	<p>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “FERMI ” BAGNARA CALABRA – RC</p>	<p>Firma DS</p> 
--	---	---

Prot.n. 4330
del 11/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO

Anno Scolastico a.s. 2023/2024

Documento del 15 maggio

Consiglio di Classe 5 SEZ. E

INDIRIZZO CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Coordinatore Prof.
LORIS CIURLEO

DIRIGENTE SCOLASTICO
GRAZIELLA RAMONDINO

APPROVATO IL GIORNO

07/05/2024

Componenti del Consiglio di classe nel triennio:

Disciplina	Docente	Firma Docente	Continuità didattica		
			3 [^]	4 [^]	5 [^]
SCIENZE NAUTICHE	LORIS CIURLEO		X	X	X
ITALIANO – STORIA	PIETRO ROSSETTI				X
INGLESE	MOJITOVA MONIKA				X
ELETTROTECNICA	TRIPODI VINCENZO		X	X	X
MATEMATICA	RANGELOVA EVELINA				X
MECCANICA	FALCONE VINCENZO			X	X
SCIENZE MOTORIE	ARILLOTTA DAVIDE		X	X	X
RELIGIONE	CHIRICO PIETRO				X
DIRITTO	CARATTOZZOLO ANNUNZIATA		┌		X
INGLESE (P)	DANIELA PIRROTTA				
ITP SCIENZE E TECNOLOGIE NAUTICHE	MARCO MACRI'		X	X	X
ITP ELETTROTECNICA	FABIO PANETTA		┌	X	X
ITP MECCANICA	ANTONIO GIOVINAZZO				

ELENCO ALUNNI e CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO

N°	COGNOME E NOME (Solo CODICE SIDI ALUNNO per il sito WEB)	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4° anno	Crediti scolastici 5°	TOTALE CREDITI 2023/24
1	9539540	10	12	X	
2	7699826	9	11	X	
3	9145761	9	11	X	
4	7699868	11	12	X	
5	7699944	9	11	X	
6	20537344	10	13	X	

Anno di Corso (3°-4°-5°)	Promossi dall'anno precedente	Studenti inseriti	Studenti ritirati	Totale
3°	13	1	0	14
4°	6	0	3	6
5°	6	0	0	6

INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

L'opzione "Conduzione del mezzo navale" afferisce all'articolazione "Conduzione del mezzo". Nell'articolazione "Conduzione del mezzo", opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Trasporti e Logistica" – Articolazione: "Conduzione del mezzo" - opzione "Conduzione del mezzo navale" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- **Identificare**, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- **Interagire** con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- **Gestire** in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- **Gestire** l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- **Cooperare** nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- **Controllare** e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- **Operare** nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	2° Biennio		
	III anno	IV anno	V anno
SCIENZE E TECNOLOGIE NAUTICHE	5	5	8
ITALIANO - STORIA	6	6	6
MATEMATICA	4	4	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	2
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	3	3	3
MECCANICA E MACCHINE	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
INGLESE	3	3	4
Totale delle ore settimanali	24	24	32

**Descrizione del
contesto e
presentazione
dell'Istituto**

Gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori. L'indirizzo Trasporti e Logistica permette di approfondire la realizzazione e la conduzione dei sistemi di trasporto navali, terrestri e aerei, nel rispetto delle norme nazionali, comunitarie e internazionali.

**Profilo in uscita
dell'indirizzo
(secondo le
indicazioni del
PTOF)**

Non si può fare a meno, a questo proposito, di sottolineare come il D. Lgs. 61/2017 faccia riferimento non solo a metodologie di apprendimento di tipo induttivo e ad un'organizzazione per unità di apprendimento, ma sottolinei come la didattica laboratoriale, l'alternanza scuola-lavoro, la progettazione interdisciplinare, la costruzione del progetto formativo individuale costituiscano elementi caratterizzanti di tutti i percorsi; sono proprio questi elementi che devono contribuire al raggiungimento delle competenze trasversali.

Tenuto conto di tutto ciò, la scelta metodologica non deve prevedere obiettivi di apprendimento in termini di competenze distinti per ciascuna disciplina, ma partire dalle competenze del PECUP dei percorsi di istruzione professionale e declinarle facendo riferimento agli assi culturali di cui alla Legge 296/2006.

Tale impostazione implica che per non tutte le competenze è prevista una declinazione riguardante tutti e quattro gli assi, anche al fine di evitare collegamenti forzati e strumentali che poco senso avrebbero in un percorso di istruzione professionale.

**PROFILO
DELLA
CLASSE**

La classe 5 sez. E è formata da alunni 6 provenienti da Bagnara Calabria e frequentano regolarmente le lezioni. Nella fase iniziale dell'anno scolastico i docenti delle varie discipline hanno avviato il percorso di socializzazione all'interno della classe e sono state tracciate e illustrate le linee essenziali delle discipline, esplicitando, altresì, i criteri di valutazione, il metodo di lavoro e il regolamento d'Istituto. Dal punto di vista comportamentale, gli alunni presentano un comportamento corretto nei confronti dei docenti.

È una classe che si impegna e cerca di raggiungere i risultati con l'applicazione, supporta adeguatamente l'attività didattica svolta in classe con un lavoro autonomo, necessario a consolidare le competenze acquisite. Ha raggiunto buoni livelli di preparazione.

Attività integrative curricolari ed extracurricolari Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Pianificazione di una traversata nello Stretto di Messina	Scienze e Tecnologie Nautiche	6
Noi e il Mare	Scienze e Tecnologie Nautiche	6
Smart	Religione	6
Incontro con l'autore	Italiano	6
Insieme creiamo il futuro	Orientamento	6

Nel corso del triennio sono state effettuate diverse uscite didattiche, tra cui si segnalano le seguenti:

La classe ha partecipato ai seguenti viaggi d'istruzione:

- A.s. 2021/22: nessuna a causa delle restrizioni Covid
- A.s. 2022/23: Travel Game (Barcellona con annessa attività PCTO)
- A.s. 2023/24: Giornata del Mare (presso Reggio Calabria)

Sono stati attivati i seguenti laboratori curricolari:

Laboratorio
Disciplina: Scienze e Tecnologie Nautiche
Disciplina: Elettronica ed Elettrotecnica

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative didattiche:

- Spettacolo teatrale:
- Incontro didattico:
- Ciclo di lezioni:
- Orientamento in uscita:

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

L' "IIS FERMI " di Bagnara ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

L' "IIS FERMI " di Bagnara integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ed ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nella quali collocare i singoli progetti:

- Area scientifica- Linguistica
- Area umanistica (conoscenza del patrimonio culturale e delle scienze umane)
- Area della cittadinanza e costituzione
- Area tecnica -professionale

Per l'a.s. 2022/23 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art.5 comma 11. La documentazione puntuale dei PCTO svolti dalla classe è allegata al presente documento (Allegato E), qui si offre una tabella riassuntiva:

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno	• Pianificazione Traversata nello Stretto	10
	• Anfos	3
	• Educazione digitale	35
	• COCA COLA	20
Quarto anno	• Blu ferries	35
	• Caronte e Tourist	16
	• Travel Game	20
	• INAIL	3
Quinto anno	• RFI	17

	• Giornata del Mare	8
	• Smart	5
	• Blu ferries	10
	• Una questione di plastica	20

Progetto ORIENTAMENTO a.s. 2023-2024

Anno	Progetto/attività	Ore 30
Quinto anno	• E-campus	15
	• Anpal	10
	• Educazione Stradale	6
	• Incontro con l'autore	3
	• Vela Scuola	1
	• Accademia di Genova	2
	• Incontro con Unical	2
	• UNICAL	2
	• POLFER	3
	• NOEL LAB	5
	• JOB DAY	3

Insegnamento dell'Educazione Civica

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Per tanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

TITOLO / TITOLI

Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona;

Affettività e Ambiente;

Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea

DESCRIZIONE

Al centro dell'Agenda 2030 ci sono i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (OSS). Gli OSS – universali, trasformativi e inclusivi – descrivono le maggiori sfide dello sviluppo per l'umanità. Lo scopo dei 17 OSS è quello di assicurare una vita sulla terra sostenibile, pacifica, prospera ed equa per tutti, nel presente e nel futuro. Gli obiettivi riguardano quelle sfide globali che sono cruciali per la sopravvivenza dell'umanità.

Per ogni OSS, gli obiettivi di apprendimento sono descritti all'interno della sfera cognitiva, di quella socio-emotiva e quella comportamentale. La dimensione cognitiva comprende la conoscenza e le capacità di pensiero necessarie a capire meglio gli OSS e le sfide per il loro raggiungimento. La dimensione socio-emotiva include le abilità sociali che permettono ai discenti di collaborare, negoziare e comunicare per promuovere gli OSS, così come le capacità di autoriflessione, i valori, le attitudini e le motivazioni che li rendono capaci di sviluppare sé stessi. La dimensione comportamentale descrive le capacità di azione.

Lo studio della Costituzione intende sviluppare competenze trasversali, che conducano gli studenti alla consapevolezza dei propri diritti e alla fedeltà verso i propri doveri di cittadini. È compito di ogni docente formare e favorire una partecipazione alla vita civile plasmata – in primis – dai principi di responsabilità, **PROGETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE “EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA”** legalità e solidarietà. Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Per le classi quinte, tutti i docenti sono stati individuati per l'insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione e stesura dell'U.d.A. (Allegato D al presente documento), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL

Il termine CLIL, introdotto da David Marsh e Anne Maljers nel 1994, è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. La Legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado avviata nel 2010 ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani. La classe non ha svolto modulo CLIL non essendovi nel Consiglio di Classe un docente commissario interno con i requisiti previsti. Per questa classe è stato predisposto il modulo clil alternato nei moduli curriculari sotto forma di "buone pratiche" per una preparazione idonea in vista degli esami di maturità. Gli argomenti sono stati somministrati dai docenti Macrì Marco e Loris Ciurleo per un totale di 13 ore riguardanti le comunicazioni interne ed esterne alla nave.

Attività di recupero, sostegno, potenziamento (ultimo anno)

La classe ha effettuato 1 ora di potenziamento a settimana inerente la lingua inglese. Eccetto qualche carenza lieve, non ci sono state attività di recupero

Modalità di lavoro del Consiglio di classe

Discipline	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Didattica Laboratoriale	Discussione guidata	Cooperative learning	Flipped classroom	Peer tutoring
SCIENZE NAUTICHE	X		X	X	X	X	X	X	X
ITALIANO	X		X			X	X	X	X
STORIA	X		X			X	X	X	X
INGLESE	X		X	X		X	X	X	X
ELETTROTECNICA	X		X	X	X	X	X	X	X
MATEMATICA	X		X			X	X	X	X
MECCANICA	X		X	X	X	X	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X			X	X	X	X	X	X
RELIGIONE	X					X	X	X	X
DIRITTO	X		X			X	X	X	X

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe

Discipline	Colloquio	Interrogazione breve	Interrogazione programmata	Interrogazione volontaria	Prova pratica	Risoluzione di casi/problemi	Prove semistrutturate /strutturate	Questionari relazioni	Esercizi
SCIENZE NAUTICHE	X		X	X	X	X	X	X	X
ITALIANO	X	X	X	X			X	X	
STORIA	X	X	X	X			X	X	
INGLESE	X	X	X	X		X	X	X	X
ELETTROTECNI CA	X	X	X	X	X	X	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X	X		X	X	X	X
MECCANICA	X	X	X	X	X	X	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X	X	X		X	X	
RELIGIONE	X	X	X	X			X	X	
DIRITTO	X	X	X	X			X	X	

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

MODALITÀ DI VALUTAZIONE		
Voto	Giudizio	Definizione dei giudizi
N.C.	Non classificato	Per assenze dovute a motivi di salute o di trasferimento e quando, nonostante l'insegnante abbia attuato opportune strategie, lo studente si sia sottratto volontariamente alle verifiche.
2-3	Gravemente insufficiente	L'allievo non ha ottenuto alcun risultato relativo agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze di base e/o di metodo di lavoro. Il risultato conseguito impedisce, di fatto, il proseguimento degli studi nella classe successiva e conferma le gravi lacune, nonostante le attività di recupero.
4	Insufficiente	L'allievo ha acquisito conoscenze, abilità e competenze carenti e lacunose. L'espressione è impropria e schematica. Applica, con fatica e solo se guidato, le conoscenze minime e commette errori.
5	Mediocre	L'allievo ha acquisito solo in parte le conoscenze, le abilità e le competenze di base e l'applicazione del corretto metodo di studio e di lavoro; ha colmato solo parzialmente le sue lacune. Si può prevedere, con opportune attività di recupero il superamento del debito formativo.
6	Sufficiente	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti; è in grado di accedere alla classe successiva e di migliorare il profitto.
7	Discreto	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi previsti; dimostra capacità e attitudini discrete; possiede strumenti e metodi di lavoro adeguati; è in grado di orientarsi in ampie sezioni di programma delle diverse discipline.
8	Buono	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze di buon livello, che gli consentono di orientarsi autonomamente nell'ambito del curriculum.
9	Ottimo	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze spiccate che gli consentono di orientarsi con autonomia e sicurezza, dimostra interesse, creatività e capacità di rielaborazione personale.
10	Eccellente	L'allievo ha dimostrato di aver raggiunto pienamente le competenze, elaborando in maniera critica e analitica i vari percorsi culturali e progettuali personali.

CALCOLO DEL VOTO DI CONDOTTA			
VOTO	CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	INTERESSE, IMPEGNO, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, RISPETTO DELLE CONSEGNE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche. Ottima socializzazione. Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte d'approfondimento. Impegno assiduo. Ruolo propositivo all'interno della classe. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici).	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze 0-8%).
9	Positivo e collaborativo. Puntuale rispetto degli altri e delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi). Impegno costante. Diligente adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze 9-12%).
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale - nessun richiamo scritto sul Registro di classe a opera del docente o del Dirigente Scolastico).	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione. Impegno nel complesso costante. Generale adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza nel complesso regolare (assenze 13-16%). Occasionalmente non puntuale.

7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Atteggiamento poco collaborativo. Rispetto parziale delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia. Impegno discontinuo. Non sempre rispettoso dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.	Frequenza non sempre regolare (17-20%). Ritardi abituali (1 ritardo non giustificabile a settimana), entrate posticipate e uscite anticipate. Ritardi e assenze giustificati oltre il 2° giorno segnalati con richiamo scritto sul Registro di classe, e/o segnalati con comunicazioni alla famiglia, uscite frequenti nel corso delle lezioni, rientro in classe dopo permesso con abituale ritardo e/o sollecitato/a dal docente e/o dal collaboratore scolastico con annotazione sul registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.
6	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni).	Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività. Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche. Impegno discontinuo e superficiale. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici.	Frequenza irregolare (21- 25%). Ritardi abituali (1 ritardo non giustificabile alla settimana). Assenze e ritardi non giustificati o giustificati oltre il 2° giorno, uscite anticipate o entrate posticipate frequenti.
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate.		

- **Nota bene:** l'attribuzione del voto di condotta scaturisce dall'osservazione di tutti e tre i parametri della griglia

Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell' O.M. 45 del 09/03/23.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 , concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e

potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

Tabella crediti a.s. 2023-24 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 55 del 22/03/2024

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

SUGGERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO ORALE

art.22 O.M. n.55 del 22.03.2024

Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

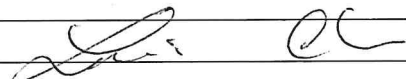
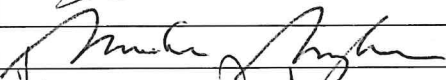
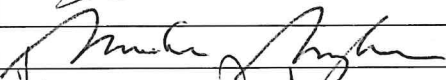
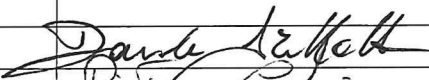
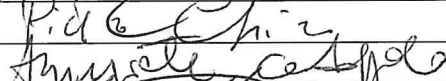

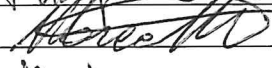
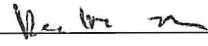
La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- Abbiamo conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- Abbiamo conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

Allegati al documento del 15 maggio

- Allegato A: griglia di valutazione del colloquio orale
 - Allegato B: griglie di valutazione della prima prova scritta
 - Allegato C: griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo
 - Allegato D: Uda di Educazione Civica
 - Allegato E: documentazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, moduli per l'Orientamento 30 ore. (classe V a.s. 2023-24)
 - Allegato F: relazione finale con obiettivi raggiunti e programmi svolti delle varie discipline.
 - Allegato G: nuclei tematici pluridisciplinari.
-

Il Consiglio di Classe: 5E

Nominativo Docente	Firma
LORIS CIURLEO	
PIETRO ROSSETTI	
MOJITOVA MONIKA	
TRIPODI VINCENZO	Vincenzo Inph
RANGELOVA EVELINA	
FALCONE VINCENZO	
ARILLOTTA DAVIDE	
CHIRICO PIETRO	
CARATOZZOLO ANNUNZIATA	
MARCO MACRI'	
FABIO PANETTA	
ANTONIO GIOVINAZZO	
DANIELA PIRROTTA	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

Scheda di valutazione prima prova

Indicatori generali Tipologie A B- C	Descrittori di livello	MAX 60 Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Efficaci e puntuali	10
	Nel complesso efficaci e puntuali	8
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	Confuse, non puntuali	4
	Del tutto confuse, non puntuali	2
Coesione e coerenza testuale.	Complete	10
	Buone	8
	Adeguate	6
	Parziali	4
	Scarse	2
Ricchezza e padronanza lessicale.	Complete	10
	Buone	8
	Adeguate	6
	Parziali	4
	Scarse	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Complete e corrette	10
	Buone	8
	Adeguate	6
	Parziali	4
	Scarse	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Complete e approfondite	10
	Adeguate	8
	Parzialmente presenti	6
	Limitate	4
	Scarse	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Presenti e corrette	10
	Nel complesso presenti e corrette	8
	Parzialmente presenti e corrette	6
	Scarse	4
	Scorrette	2
	Totale	

Scheda di valutazione prima prova

Tipologia A

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)		
Indicatori specifici	Descrittori di livello	Max 40 punti
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Completo	10
	Buono	8
	Adeguato	6
	Parziale/incompleto	4
	Scarso	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Completa	10
	Buona	8
	Adeguata	6
	Parziale	4
	Scarsa	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Completa	10
	Buona	8
	Adeguata	6
	Parziale	4
	Scarsa	2
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Presente	10
	Nel complesso presente	8
	Adeguata	6
	Parziale	4
	Scarsa	2
	Punteggio parte specifica	
	Punteggio totale	

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PUNTEGGIO	VOTO IN 20/mi	VOTO IN 10/mi
da 19,3 a 20	20	10
Da 18,4 a 19,2	19	9 1/2
Da 17,4 a 18,3	18	9
Da 16,4 a 17,3	17	8 1/2
Da 15,4 a 16,3	16	8
Da 14,4 a 15,3	15	7 1/2

Da 13,4 a 14,3	14	7
Da 12,4 a 13,3	13	6 1/2
Da 11,4 a 12,3	12	6
Da 10,4 a 11,3	11	5 1/2
Da 9,4 a 10,3	10	5
Da 8,4 a 9,3	9	4 1/2
Da 7,4 a 8,3	8	4
Da 6,4 a 7,3	7	3 1/2
Da 5,4 a 6,3	6	3
Da 4,4 a 5,3	5	2 1/2
Da 3,4 a 4,3	4	2
Da 2,4 a 3,3	3	1 1/2
Da 1,4 a 2,3	2	1

Scheda di valutazione
prima prova Tipologia

B

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)		
Indicatori specifici	Descrittori di livello	Max 40 punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Presente	10
	Nel complesso presente	8
	Parzialmente presente	6
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	4
	Scorretta	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Soddisfacente	15
	Discreta	12
	Adeguate	9
	Parziale	6
	Scarsa	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Presenti	15
	Nel complesso presenti	12
	Parzialmente presenti	9
	Scarse	6
	Assenti	3
	Punteggio parte specifica	
	Punteggio totale	

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PUNTEGGIO	VOTO IN 20/mi	VOTO IN 10/mi
da 19,3 a 20	20	10
Da 18,4 a 19,2	19	9 1/2
Da 17,4 a 18,3	18	9
Da 16,4 a 17,3	17	8 1/2
Da 15,4 a 16,3	16	8
Da 14,4 a 15,3	15	7 1/2
Da 13,4 a 14,3	14	7
Da 12,4 a 13,3	13	6 1/2
Da 11,4 a 12,3	12	6
Da 10,4 a 11,3	11	5 1/2
Da 9,4 a 10,3	10	5
Da 8,4 a 9,3	9	4 1/2
Da 7,4 a 8,3	8	4
Da 6,4 a 7,3	7	3 1/2
Da 5,4 a 6,3	6	3
Da 4,4 a 5,3	5	2 1/2
Da 3,4 a 4,3	4	2
Da 2,4 a 3,3	3	1 1/2
Da 1,4 a 2,3	2	1

**Scheda di
valutazione prima
prova Tipologia
C**

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafi. dell'eventuale suddivisione in	Completa	10
	Adeguate	8
	Parziale	6
	Scarsa	4
	Assente	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	15
	Nel complesso presente	12
	Parziale	9
	Scarso	6
	Assente	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	15
	Nel complesso presenti	12
	Parzialmente presenti	9
	Scarse	6
	Assenti	3
	Punteggio parte specifica	
	Punteggio totale	

N.B.: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

PUNTEGGIO	VOTO IN 20/mi	VOTO IN 10/mi
da 19,3 a 20	20	10
Da 18,4 a 19,2	19	9 1/2
Da 17,4 a 18,3	18	9
Da 16,4 a 17,3	17	8 1/2
Da 15,4 a 16,3	16	8
Da 14,4 a 15,3	15	7 1/2
Da 13,4 a 14,3	14	7
Da 12,4 a 13,3	13	6 1/2
Da 11,4 a 12,3	12	6
Da 10,4 a 11,3	11	5 1/2
Da 9,4 a 10,3	10	5
Da 8,4 a 9,3	9	4 1/2
Da 7,4 a 8,3	8	4
Da 6,4 a 7,3	7	3 1/2
Da 5,4 a 6,3	6	3
Da 4,4 a 5,3	5	2 1/2
Da 3,4 a 4,3	4	2
Da 2,4 a 3,3	3	1 1/2
Da 1,4 a 2,3	2	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punti
<p style="text-align: center;">Analizzare <i>Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.</i></p>	Non comprende la situazione problematica proposta e non riesce a individuare gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce a individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare le leggi necessarie.	3
	Individua globalmente gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, facendo riferimento alle leggi necessarie.	4
	Individua quasi interamente gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative globalmente corrette, facendo riferimento alle leggi necessarie.	5
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo <i>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</i></p>	Non formalizza la situazione problematica, in quanto non usa il formalismo matematico necessario alla risoluzione, non pervenendo ad alcun risultato.	1
	Formalizza la situazione problematica in maniera inadeguata, utilizzando in maniera incoerente il formalismo matematico e non raggiungendo a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in maniera parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Formalizza la situazione problematica in modo sostanzialmente adeguato. Applica il formalismo matematico in modo generalmente corretto, anche se non sempre coerente o comunque con imprecisioni.	4
	Formalizza la situazione problematica in modo perlopiù pertinente. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con alcune imprecisioni e giungendo a risultati sostanzialmente corretti.	5
	Formalizza la situazione problematica in modo globalmente completo. Individua il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
<p style="text-align: center;">Interpretare, rappresentare, elaborare i dati <i>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati</i></p>	Non interpreta correttamente i dati e non riesce a ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo non sempre corretto i dati, di cui fornisce una elaborazione viziata da imprecisioni, che riconduce solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta in modo parziale i dati, di cui fornisce un'elaborazione talora viziata da imprecisioni, ma che riconduce al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta in modo generalmente corretto i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso corretta, che riconduce al pertinente ambito di modellizzazione.	4

<p><i>adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</i></p>	<p>Interpreta in modo globalmente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa, che riconduce al pertinente ambito di modellizzazione.</p>	<p>5</p>
<p>Argomentare <i>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.</i></p>	<p>Non argomenta la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio inappropriato o molto impreciso.</p>	<p>1</p>
	<p>Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura risolutiva e/o la fase di verifica, utilizzando un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.</p>	<p>2</p>
	<p>Argomenta in modo sintetico la strategia/procedura risolutiva e/o la fase di verifica, di cui fornisce commento a giustificazione globalmente corretta, utilizzando termini specifici nel complesso corretti e pertinenti.</p>	<p>3</p>
	<p>Argomenta in modo globalmente coerente e completo tanto le strategie adottate, quanto le soluzioni ottenute. Dimostra padronanza nell'uso del linguaggio specifico.</p>	<p>4</p>

Unità di Apprendimento

a.s. 2023/2024

Titolo U.d.A.:	EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA
Titolo U.d.A.:	EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’
Docente Referente d’istituto	Idotta Francesco
Discipline:	TUTTE LE DISCIPLINE – VEDI ELENCO
Classe, sezione, indirizzo:	V – E – TRASPORTI E LOGISTICA

Breve sintesi dell’U. d. A. o delle U.d.A.: (riassumere brevemente il contenuto dell’unità)

La scelta di questa tematica, pluridisciplinare e trasversale, da parte del Consiglio della classe V E è in linea con i contenuti dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e con la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.

L’obiettivo è quello di fornire insegnamenti a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

La tematica proposta sull’Affettività ha avuto lo scopo di fornire agli alunni la possibilità di confrontarsi e riflettere in un clima di ascolto reciproco sull’acquisizione di una consapevolezza dei propri stati emotivi con l’obiettivo di migliorare nell’individuo la conoscenza di sé e facilitare nel gruppo classe la comunicazione tra i membri.

Obiettivi di cittadinanza (in linea con la legge del 20 agosto 2019 n. 92, Allegato C)

- Accrescere la sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali attraverso l’analisi della realtà territoriale
- Essere consapevoli della necessità di adottare comportamenti consapevoli e sostenibili partendo dal quotidiano
- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
- saper essere solidale con gli altri
- Interagire con gli altri in maniera costruttiva

1) Altri obiettivi specifici dell’apprendimento (previsti dalle Indicazioni Nazionali)

Conoscenze
• Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese
Abilità
• Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza
Competenze
• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi

2) Obiettivi minimi

Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• si compone di fatti, cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento
Abilità
<ul style="list-style-type: none">• è il sapere e l'essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati
Competenze
<ul style="list-style-type: none">• è una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti

3) Periodo

<ul style="list-style-type: none">• Gennaio - Aprile 2023/24
--

4) Tempi e collegamenti interdisciplinari

<p>L'unità richiede 2 ore per disciplina Così ripartite:</p> <ol style="list-style-type: none">I. Fase I, 1 h, lezione di tutte le discipline avente per oggetto il "Cambiamento Climatico"II. Fase II, 1 h, lezione di tutte le discipline avente per oggetto "Educazione all'Affettività"III. Fase III, 1 h, lezione di tutte le discipline avente come oggetto "Istituzioni e concetto di Europa" <p>A queste vanno ad aggiungersi altre 10 h di studio a casa.</p>
--

5) Prerequisiti

<ul style="list-style-type: none">• possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo
--

6) Metodologie didattiche

<p>Per conseguire gli obiettivi indicati, saranno impiegate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e dialogata, con la proposizione di presentazioni multimediali e video-documentari;• Lezione frontale con esperti.• Flipped Classroom;• Didattica laboratoriale;

7) Strumenti

- Libri di testo.
- LIM
- Supporti multimediali.

8) Spazi

- Aula
- Aula con LIM
- Laboratorio

9) Verifiche:

Le prove di verifica saranno 3 e diversificate nella tipologia:

I. Le verifiche in itinere avverranno durante brevi *debriefing* al termine di ogni unità, attraverso domande-stimolo sottoposte agli studenti dal docente per verificare che il processo di apprendimento stia proseguendo correttamente e per programmare eventuali interventi di recupero. Verrà inoltre valutata l'attività laboratoriale di gruppo in termini di collaborazione, cooperazione, disponibilità a lavorare con gli altri.

II. Le verifiche conclusive sarà 1:

verrà valutato un elaborato per ogni studente

In base ai risultati ottenuti in sede di verifica, verranno stabiliti momenti di recupero. Per rendere il più trasparente possibile la valutazione, i criteri valutativi saranno di volta in volta esplicitati agli alunni, così come le soglie di accettabilità.

10) Valutazione:

In base alla situazione di partenza si valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati e lo svolgimento delle attività offerte.

Elementi determinanti nella valutazione saranno:

- L'interesse con il quale verranno svolte le prove
- La comprensione degli argomenti trattati
- L'aver compreso gli insegnamenti (secondo quanto dettato dall'Agenda 2030)

11) Griglia di valutazione lavoro in gruppo (nel caso venga attivata una metodologia che preveda lavori in gruppo).

Descrittori delle singole voci: 1: nullo; 2: scarso; 3: sufficiente; 4: buono; 5: eccellente.
La valutazione sarà data dalla somma dei singoli punteggi da dividere per due.

Elenco studenti	Disponibilità e partecipazione al gruppo	Contributo all'attività di ricerca	Contributo nell'elaborazione del lavoro	Valutazione del prodotto realizzato	Valutazione complessiva

12) Attività di recupero e potenziamento:

Al termine di ogni unità del progetto verranno individuati dei momenti di pausa ed attivate delle attività di recupero e potenziamento.

13) Fasce di livello relative al raggiungimento degli obiettivi:

- Voti: 1 → 4 assoluta mancanza del raggiungimento degli obiettivi
- Voti: 4 → 5 scarso raggiungimento degli obiettivi
- Voti: 5 → 6 parziale raggiungimento degli obiettivi.
- Voti: 6 → 7 essenziale raggiungimento degli obiettivi.
- Voti: 7 → 8 complessivo raggiungimento degli obiettivi.
- Voti: 8 → 10 completo raggiungimento degli obiettivi.

Coordinatore

LORIS CIURLEO

Allegato E

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

della classe V sez. E – TRASPORTI E LOGISTICA

Classe: V sez. E	Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA
-------------------------	---

Periodo	Titolo	Obiettivo PCTO	Modalità	Sede	Ore
Maggio 2022	“Pianificazione di una traversata nello Stretto di Messina”	Saper condurre una nave mercantile	3 lezioni con alternarsi di teoria e pratica	Laboratorio Nautico	10h
Gennaio 2022	ANFOS	Consapevolezza e sicurezza sul posto di lavoro	Online	Online su piattaforma	3h
Aprile 2022	Sportello energia	Educazione digitale	Online	Online su piattaforma	35h
Febbraio – Maggio 2023	Su Blu Ferries	Conduzione di una nave e avvio al mondo del mare	Su navi traghetto	A bordo delle navi	35h
Febbraio – Maggio 2023	Su Caronte e Tourist	Conduzione di una nave e avvio al mondo del mare	Su navi traghetto	A bordo delle navi	16h
Aprile 2023	Travel game	Conduzione di una nave e avvio al mondo del mare	Su navi traghetto	A bordo di Cruise Barcellona	20h

Marzo 2023	MIUR – INAIL	La politica del Lavoro	Online	Online su piattaforma	4h
Gennaio 2024	Rfi – educazione digitale	Conoscere il mondo dei trasporti e della logisrtica	online	Online su piattaforma	17
Marzo 2024	Giornata del mare	Manifestazione Nazionale	In presenza presso il luogo della manifestazione	Lungomare di Reggio Calabria	8
Aprile 2024	Su Blu Ferries	Conduzione di una nave e avvio al mondo del mare	Su navi traghetto	A bordo delle navi	10h
Maggio 2024	Una questione di plastica	Comprendere e l'importanza della salvaguardia dell'ambiente	Online	Online su piattaforma	20

Elenco alunni partecipanti all'attività:
BAGNATO DICK
CARATOZZOLO CONCETTA
CARROZZA ENZA
DE BIASI VINCENZA
FURCI CAROLINA CONCETTA
ILJA MATWEJEVS

Bagnara Calabria

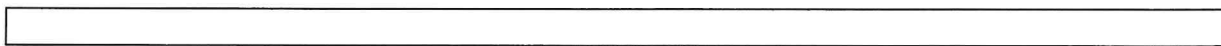
07/05/2024

Docente Coordinatore/Docente Tutor

Loris CIURLEO

MATERIA
SCIENZE E TECNOLOGIE NAUTICHE
OBIETTIVI
<p>Il corso di Scienza della navigazione, Struttura e Costruzione del Mezzo si articola, per la classe quinta, in otto ore settimanali.</p> <p>Oltre che completare la preparazione iniziata nel secondo biennio relativamente alla navigazione in senso stretto, con l'analisi degli strumenti e delle tecniche più moderne, viene posta grande importanza su tutti gli aspetti della gestione della sicurezza (safety and security).</p>
CONTENUTI
<p>Viene altresì completata la formazione per quanto riguarda la meteorologia, con la parte più operativa di navigazione meteorologica, e la teoria della nave, con la parte di gestione del carico relativamente sia allo spostamento e imbarco/sbarco pesi, sia alle caratteristiche del carico stesso (merci pericolose).</p> <p>Anche nel monoennio finale alle lezioni tradizionali si affiancano le attività in laboratorio e a bordo dei mezzi navali durante le attività di alternanza scuola lavoro, e si aggiunge l'utilizzo del simulatore.</p>
METODI E MEZZI
<p>Lezione frontale - Esercitazioni laboratorio - Dialogo formativo - Problem solving - Project work Simulazione – Virtual Lab - Percorso autoapprendimento - Carte, Tavole, Effemeridi Nautiche - Sestante Starfinder - Bussole</p>
SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
<p>L'intero corso ha la durata di 264 ore, suddivisi equamente in 8 ore settimanali per ogni mese.</p>
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>La valutazione perviene da vari criteri utilizzati durante l'arco dell'anno, sia in maniera generalizzata (ad esempio durante le interrogazioni orali in classe e le verifiche scritte), sia singolarmente considerando eventuali recuperi effettuati.</p> <p>Gli strumenti usati sono stati: prove strutturate, prove semi strutturate, colloqui orali, risoluzione grafica ed analitica di problemi</p>

MATERIA
INGLESE
OBIETTIVI
<p>Il corso di Inglese si articola, per la classe quinta, in tre ore settimanali. Oltre che completare la preparazione iniziata nel secondo biennio, sono state proposte le attività per padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e per utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p>
CONTENUTI
<p>Viene altresì completata la formazione per quanto riguarda i contenuti di base: Terminologia tecnica utilizzata nei documenti ufficiali di bordo, nelle Convenzioni internazionali e negli equipaggiamenti di bordo, Equipaggiamenti di bordo documentazioni e pubblicazioni, tipologie di navigazione, Voyage Planning, Watchkeeping: compiti dell'ufficiale di coperta, Procedure e terminologia di ormeggio e disormeggio, Radio Communication an Radio messages, International Regulations, Conventions and Codes, Meteorologia: bollettino meteo, comunicazioni.</p>
METODI E MEZZI
<p>Lezione frontale - Esercitazioni - Dialogo formativo - Problem solving - Project work</p>
SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
<p>L'intero corso ha la durata di 99 ore, suddivisi equamente in 3 ore settimanali per ogni mese.</p>
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>La valutazione perviene da vari criteri utilizzati durante l'arco dell'anno, sia in maniera generalizzata (ad esempio durante le interrogazioni orali in classe e le verifiche scritte), sia singolarmente considerando eventuali recuperi effettuati. Gli strumenti usati sono stati: prove strutturate, prove semi strutturate, colloqui orali.</p>



MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA

Docente: Prof.ssa **Annunziata Caratozzolo**

Libro di testo: **Nuovissimo Trasporti Nautici Leggi e Mercati** – A. AVOLIO R. TESONIERO – ed. *Simone per la scuola*

OBIETTIVI

Lo studio delle normative nazionale e internazionale della navigazione in classe quinta concorre, nell'ambito della programmazione del consiglio di classe, al raggiungimento dei seguenti obiettivi, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:

- valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerente con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative di sicurezza;
- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.

Lo studio degli istituti di diritto della navigazione, contribuisce all'acquisizione delle specifiche competenze STCW, LLGG MIUR e del Decreto MIT del 19/12/2016.

CONTENUTI

Modulo 1: Il contratto nel lavoro nautico

- **Il contratto in generale**
- **Tipologie di contratti nel lavoro nautico**

Modulo 2: Il lavoro nautico, i contratti di utilizzazione della nave e le sue relative assicurazioni:

- **La locazione di nave**
- **Il noleggio di nave**
- **Il trasporto di persone e generalità sul trasporto di cose**
- **Le assicurazioni dei rischi della navigazione**
- **Il trasporto di cose**
- **Le assicurazioni nel trasporto di cose**

Modulo 3: La sicurezza della navigazione e la tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento:

- **L'IMO**
- **La Convenzione SOLAS**
- **La Convenzione STCW**
- **Le Convenzioni COLREG e MLC**
- **La Convenzione MARPOL**
- **L'inquinamento marino nella Convenzione di Montego Bay**
- **I doveri del comandante, il registro degli idrocarburi, le attrezzature portuali**
- **La normativa italiana e Decreto Legislativo 19 Agosto 2005 n. 196**

Modulo 4: Il soccorso e le assicurazioni dei rischi della navigazione

- **Il soccorso nella Convenzione SOLAS e la Convenzione SALVAGE 1990**
- **Assistenza, salvataggio, elementi e tipologie di soccorso**
- **Convenzione SAR**
- **Obbligazioni derivanti dal soccorso**
- **Tutela dell'ambiente marino**

Modulo 5: La navigazione speciale: il diporto

- **Le navigazioni speciali e la navigazione da diporto per acqua**

- **Veicoli destinati alla navigazione da diporto**
- **Locazione, noleggio e destinazione commerciale delle unità da diporto**

METODI E MEZZI

Le **metodologie** didattiche sono state:

- lezione frontale
- esercitazioni
- dialogo formativo
- problem solving
- A. S. L.
- Percorso autoapprendimento

Gli **strumenti** utilizzati per svolgere il programma sono stati:

- Codice della navigazione
- manualistica
- LIM
- dispense
- libro di testo
- apparati multimediali
- riviste di settore

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli spazi utilizzati sono le aule e le piattaforme online. Tempi utilizzati: la totalità delle 66 ore inserite nel piano di studi sono state ripartite in 2 ore settimanali di lezione. Ciascuna ora didattica ha la durata di 60 minuti.

Modulo 1 - Settembre 2023 - Settembre 2023

Modulo 2 - Ottobre 2023 - Dicembre 2023

Modulo 3 - Dicembre 2023 - Febbraio 2024

Modulo 4 - Marzo 2024 - Aprile 2024

Modulo 5 - Aprile 2024 - Giugno 2024

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso verifiche orali, prove strutturate, formulazione sintetica di argomenti, questionari ed esercizi sul libro di testo. Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Modifica del comportamento rispetto agli atteggiamenti iniziali;
- Interesse e partecipazione;
- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di comprendere la traccia dei testi e il contenuto della domanda;
- Capacità espositiva e proprietà di linguaggio;
- Coordinamento degli argomenti;
- Capacità di critica e di analisi;
- Capacità di operare collegamenti con le altre discipline.

Il momento della valutazione è risultato, inoltre, strettamente connesso all'intera fase educativa e si è realizzato quotidianamente valutando nel complesso tutti i momenti, formali e non, dell'attività scolastica, dall'attenzione o, più in generale, dal rispetto delle regole a quelli delle verifiche in classe.

MATERIA
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE
OBIETTIVI
<p>Applicare negli impianti e nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche i principi di elettrotecnica ed elettronica.</p> <p>Operare nel rispetto delle normative sulla sicurezza del lavoro e degli ambienti.</p> <p>Spiegare e descrivere i principi di funzionamento e le caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione ed interfacciamento.</p>
CONTENUTI
<p>MODULO 1: IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO TENSIONI UTILIZZATE A BORDO. CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO. LE PARTI DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO E SCHEMI DI DISTRIBUZIONE. I RISCHI DELLA CORRENTE ELETTRICA. SERVIZI DI ALIMENTAZIONE SUI MOLI. TOTEM ISOLAMENTO IP SISTEMI DI SICUREZZA.</p> <p>MODULO 2: IMPIANTI ELETTRONICI DI BORDO CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRONICI DI BORDO. TEORIA DEI SEGNALI. TRASMISSIONE ANALOGICA E DIGITALE. AMPLIFICATORI OPERAZIONALI. COMANDO ELETTRICO DEGLI IMPIANTI E DEGLI APPARATI DI BORDO. TRASDUTTORI ED ATTUATORI. SENSORI E TRASDUTTORI DI TEMPERATURA. TRASDUTTORI DI PRESSIONE; TRASDUTTORI DI POSIZIONE.</p> <p>MODULO 3: COMUNICAZIONE RADIO E NAVIGAZIONE RADIO ASSISTITA TEORIA DEI SEGNALI. TRASMISSIONE ANALOGICA E DIGITALE. TRASMISSIONE DEI SEGNALI. I FENOMENI OSCILLATORI: ONDE MECCANICHE E ONDE ELETTROMAGNETICHE. LA PROPAGAZIONE DELLE ONDE ELETTROMAGNETICHE. LE ANTENNE. CARATTERISTICHE DELLA COMUNICAZIONE RADIO. RADAR. SONAR.</p> <p>MODULO 4: TEORIA DEI SISTEMI E SISTEMI DI CONTROLLO AUTOMATICO BLOCCHI IN SERIE, IN PARALLELO, IN RETROAZIONE. SISTEMI DI CONTROLLO A CATENA APERTA. SISTEMI DI CONTROLLO A CATENA CHIUSA. INTRODUZIONE ALL'AUTOMAZIONE CON IL PLC: STRUTTURA DEL PLC, PROGRAMMAZIONE DEL PLC, IL PLC A BORDO.'</p>

METODI E MEZZI
<p>Metodi: trattazione dell'argomento dalle nozioni più semplici a quelle più complesse con lezione frontale, studio del caso o problem solving con coinvolgimento diretto degli allievi.</p> <p>Il mezzo principalmente utilizzato è stato il libro di testo, integrando l'argomento quando necessario con dispense, video, software didattici, laboratori, lavagna multimediale, LIM.</p>
SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
<p>Lo spazio principalmente utilizzato è stato l'aula. I tempi del percorso formativo sono stati subordinati al livello di attenzione e partecipazione degli alunni. L'intero corso ha la durata di 99 ore, suddivisi equamente in 3 ore settimanali per ogni mese. Tutti gli argomenti preventivati trattati sono stati sviluppati.</p>
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>La verifica è stata effettuata tramite il controllo in itinere del processo di apprendimento degli studenti mediante le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservazioni del lavoro scolastico in classe. - Valorizzazione dei contributi degli studenti durante le lezioni. - Esercitazioni individuali o collettive. - Analisi dei compiti a casa. - Domande a risposta multipla e aperta su singole abilità specifiche. - Prove per classi parallele. - Risoluzione di problemi. <p>Il criterio di valutazione è stato effettuato sulla base delle griglie dipartimentali.</p>

MATERIA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
OBIETTIVI
<p>Il corso di Lingua e Letteratura italiana si articola in quattro ore settimanali per la classe quinta. Si prosegue con il percorso di studio dei fenomeni letterari di lingua italiana iniziata nel secondo biennio, oltre che con il consolidamento degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; di saper riconoscere gli elementi essenziali della storia delle idee, della cultura e della letteratura e sapersi orientare tra testi e autori fondamentali; di produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi in chiave di sviluppo del proprio senso critico e delle proprie capacità argomentative.</p>
CONTENUTI
<p>Sono stati esplorati i maggiori fenomeni culturali e letterari italiani tra la seconda metà del XIX secolo e del '900, con uno sguardo ravvicinato alla produzione letteraria del periodo di riferimento con testi sia in poesia che in prosa. Quest'ultimi sono stati contestualizzati all'interno della vita degli autori e del periodo storico in cui essi hanno vissuto. Le tematiche affrontate dagli autori sono state anche oggetto di discussione in classe per riportarle all'attualità per affinare le capacità argomentative e lo spirito critico degli alunni.</p>
METODI E MEZZI
<p>Lezione frontale - Dialogo formativo – Soluzione di problemi – Internet – Strumenti multimediali – Brani selezionati dal docente - Sispense fornite dal docente</p>
SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
<p>L'intero corso ha la durata complessiva di ore, suddivise equamente in 4 ore settimanali per ogni mese</p>
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>La valutazione è stata effettuata tramite vari criteri utilizzati durante l'anno, sia in maniera generalizzata con interrogazioni orali in classe e verifiche scritte, sia singolarmente considerando eventuali recuperi effettuati.</p> <p>Strumenti utilizzati: comprensione del testo – interrogazioni/colloqui – compiti in classe</p>

MATEMATICA		
OBIETTIVI		
Conoscenze	Competenze	Capacità
<p>Gli alunni possiedono, ad un livello di base (senza, per esempio, la dimostrazione dei teoremi), le conoscenze relative agli argomenti che sono schematicamente, elencati nei “Contenuti”.</p>	<p>Gli alunni sono in grado, con riferimento in particolare a semplici funzioni algebriche, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Determinare il dominio - Studiare il segno - Riconoscere eventuali simmetrie - stabilire dal grafico gli intervalli di crescita, decrescenza, i massimi ed i minimi e la presenza di asintoti <p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare, a un livello base, semplici procedure di calcolo - Rappresentare graficamente la parabola data la sua equazione - Risolvere equazioni e disequazioni di primo e di secondo grado. 	<p>Gli alunni hanno, mediamente capacità di astrazione e riescono a eseguire semplici elaborazioni.</p> <p>Riescono in maniera quasi sufficiente a gestire le proprie conoscenze e ad analizzare semplici situazioni problematiche inerenti alla disciplina</p>
CONTENUTI		
<ul style="list-style-type: none"> - Disequazioni: di primo e secondo grado. - Funzioni e le loro proprietà. - Limiti e funzioni. - Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni. - Derivate. - Teoremi del calcolo differenziale, massimi e minimi. - Studio delle funzioni. - Integrali indefiniti e definiti. - Equazioni differenziali (da completare). 		
METODI E MEZZI		
<p>Metodologia: Lezione frontale aperta ad eventuali interventi; dialogo e discussione con i discenti sui vari argomenti al fine di stimolare la loro partecipazione; esercitazioni guidate; momenti di riflessione critica per stimolare gli allievi ad usare un linguaggio specifico corretto, un’adeguata simbologia e ad argomentare le risposte. Approccio non concettuale ma basato sulle capacità intuitive. Applicazioni pratiche, dopo l’esposizione della teoria senza la dimostrazione dei teoremi</p> <p>Mezzi: Libro di testo supportato da materiale ricercato in rete, appunti. strumenti per calcolo elettronico; video Youtube , Registro elettronico, LIM</p>		
SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO		
<p>Spazi: Aula scolastica</p> <p>Tempi: Quelli previsti nella programmazione annuale della disciplina.</p>		
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE		
<p>Elaborati di tipo tradizionale; domande flash, risoluzione di esercizi alla lavagna Verifiche orali. Per procedere alla valutazione, si è tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ruolo attivo degli alunni. - prove di verifica, scritta e orale, previste in ambito disciplinare. - livelli di partenza dello studente e sua progressione rispetto ai livelli minimi di conoscenze. <p>Si è tenuto conto anche della valutazione di tipo formativo, valorizzando l’impegno e la partecipazione alle attività proposte.</p>		

MATERIA MECCANICA E MACCHINE
OBIETTIVI
<p>Interpretare il funzionamento di sistemi e processi applicando le leggi fondamentali delle conversioni energetiche e della meccanica. Riconoscere la costituzione ed il funzionamento degli apparati di propulsione con MCI e turbine a gas. Valutare le prestazioni di apparati e sistemi. Analizzare e valutare l'impatto ambientale dei sistemi e dei processi di bordo. Individuare e gestire problematiche connesse allo smaltimento dei rifiuti di processi ed attività di bordo. In relazione alla programmazione curricolare, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti solo da una parte degli studenti, mentre la restante parte degli studenti ha dimostrato totale assenza di partecipazione all'attività didattica.</p>
CONTENUTI
<p>MODULO 1: APPARATI MOTORI (48 h)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Termodinamica dei gas ✓ Teoria dei motori termici: principi di funzionamento e cicli teorici di riferimento ✓ La propulsione con i motori diesel ✓ Turbogas navali: principi di funzionamento, schemi strutturali e loro installazione a bordo ✓ Ciclo termodinamico teorico di riferimento ✓ Impianti combinati <p>MODULO 2: IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE, VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA (28 h)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ IMPIANTI DI VENTILAZIONE: ricambi d'aria, ventilatori, condotti di ventilazione; ✓ IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE: Schema, componenti e ciclo termodinamico di riferimento di un impianto frigorifero a compressione di vapore. ✓ IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA: Proprietà dell'aria umida; Trattamento e distribuzione dell'aria condizionata. <p>MODULO 3: OLEODINAMICA SULLE NAVI (28 h)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Schemi e componenti principali degli impianti oleodinamici. ✓ Circuiti idraulici elementari e funzionamento <ul style="list-style-type: none"> ○ delle pinne stabilizzatrici, ○ delle eliche a pale orientabili, ○ delle porte stagne. <p>MODULO 4: DIFESA AMBIENTALE, SISTEMI DI ESTINZIONE INCENDI E SISTEMI ANTICORROSIONE (28 h)</p> <p>Metodi di gestione "ecocompatibile" di apparati, sistemi e processi a bordo di una nave, trattamento rifiuti solidi, liquidi e oleosi Corrosione acquosa: cause e caratteristiche e sistemi di protezione. Principi sugli impianti di estinzione incendi fissi e portatili.</p>
METODI E MEZZI
<p>Le metodologie didattiche sono state: Lezioni frontali. Gli strumenti utilizzati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> •libro di testo; •dispense preparate dal docente;
SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli spazi utilizzati sono quelli messi a disposizione dall' istituto cioè le aule , i laboratori e aule virtuali, mentre i tempi utilizzati sono le ore didattiche di 60 minuti cadauna per la totalità delle ore (132) inserite nel piano di studi. I tempi, quelli previsti nella programmazione annuale della disciplina.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata mediante verifiche scritte ed interrogazioni orali. Il giudizio sommativo tiene conto dei risultati conseguiti dall'alunno sia sul piano dell'apprendimento sia in relazione ad altri elementi non cognitivi (partecipazione, impegno, metodo di studio, progressione apprendimento).

- Le tappe del percorso didattico sono state:

- 1) accertamento, delle conoscenze e delle abilità, possedute dagli studenti;
- 2) accertamento, durante lo svolgimento del lavoro didattico, del modo in cui procede l'apprendimento, sia per permettere allo studente di auto valutarsi, sia per consentire all'insegnante di adeguare la propria azione alle necessità degli alunni;

La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) situazione di partenza di ogni singolo studente,
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,
- d) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- e) acquisizione di un metodo di studio organico,
- f) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche,
- g) puntualità nell'adempimento alle consegne,
- h) capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

MATERIA: <u>RELIGIONE</u>
<i>(Utilizzare formattazione seguente: Tipo carattere "Times New Roman" , dimensione carattere "12")</i>
OBIETTIVI
Motivare, in un contesto religioso, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Contribuire alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza in vista di un inserimento responsabile della vita socio-lavorativa.
CONTENUTI
L'insegnamento della religione cattolica per la classe quinta, si articola in un'ora settimanale. La religione è cultura: permette di capire opere della letteratura e dell'arte e di apprezzare quei valori per una buona convivenza sociale, costruire rapporti interpersonali utili e collaborativi.
METODI E MEZZI
Lezione frontale, dialogo formativo, mappe concettuali, audio e video YouTube.
SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
L'intero corso alla durata di 34 ore suddivise equamente in un'ora settimanale per ogni mese.
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
La valutazione per viene da vari criteri utilizzati durante l'arco dell'anno sia oralmente in classe o con verifiche.

MATERIA
SCIENZE MOTORIE
OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza degli argomenti teorici ● Conoscere la struttura e le caratteristiche dei giochi e degli sport affrontati ● Conoscere la terminologia disciplinare ● Elaborare e dare risposte adeguate in situazioni semplici ● Attuare un comportamento consono alle regole scolastiche durante le attività in palestra ● Migliorare le proprie capacità motorie attraverso la frequenza costante alle lezioni pratiche
CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> ● Apparato locomotore (apparato scheletrico, articolare e muscolare) <ul style="list-style-type: none"> ● Il doping ● Cenni storici dello sport (Olimpiadi e Paralimpiadi) <ul style="list-style-type: none"> ● Primo soccorso ● Fitwalking, cura dell'ambiente, inquinamento da plastica <ul style="list-style-type: none"> ● Cenni generali sull'alimentazione <ul style="list-style-type: none"> ● Pallavolo ● Basket ● Calcio a 5 ● Educazione civica (come concordato con il c.d.c.)
METODI E MEZZI
<p>Nelle lezioni sono state utilizzate varie metodologie di insegnamento affinché le stesse potessero essere il più possibile partecipative e venisse stimolato l'apprendimento attivo. Sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezione frontale, cooperative learning, problem solving, learning by doing, lavoro in singolo, a coppie, a tre o a gruppi, dialogo formativo, esercitazione e brain storming. I mezzi sono stati: lezioni frontali, libri di testo, dispense fornite dal docente, appunti, mappe concettuali, LIM e attrezzature sportive.</p>
SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
<p>Spazi: Lezione frontale in aula ed in palestra Tempi: Lezioni da 60 minuti</p>
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>I voti sono assegnati dal 2 al 10 seguendo gli indicatori in uso nella scuola e le delibere dei singoli consigli di classe.</p> <p>Gli argomenti trattati sono stati valutati attraverso prove scritte a risposte chiuse o aperte, interrogazioni, prove pratiche in palestra. Per la valutazione finale sono previste le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Media aritmetica delle valutazioni teoriche - Frequenza e partecipazione

- Impegno e partecipazione attiva alle lezioni
- Costanza nell'indossare materiale tecnico quando si svolgono le attività pratiche
- Comportamento consono nelle attività di trasferimento scuola/palestra e viceversa

Bagnara Calabria, 03/05/2024

FIRMA

A rectangular stamp containing a handwritten signature in black ink. The signature is written in a cursive style and appears to read "Davide Galotta".

MATERIA
STORIA
OBIETTIVI
<p>Il corso di Storia si articola in due ore settimanali per classe quinta.</p> <p>Si prosegue il percorso iniziato nel secondo biennio in merito ai principali eventi e trasformazioni della storia moderna e contemporanea dell'Europa e dell'Italia, utilizzando i semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti accessibili agli studenti. E' stato posto l'accento in particolare sull'analisi di situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico, sulla conoscenza dei termini fondamentali e dei concetti propri del linguaggio storiografico e sull'esposizione in forma chiara e coerente di fatti e problemi relativi ad eventi storici.</p>
CONTENUTI
<p>Si sono analizzati gli eventi storici più importanti che hanno riguardato l'Europa e l'Italia dalla seconda metà del XIX secolo fino agli avvenimenti del secondo dopo guerra anche tramite la visione di documenti e testimonianze scritte, grafiche e fotografiche, effettuando discussioni in classe sulle conseguenze dirette di tali eventi nell'attualità.</p> <p>Alle lezioni tradizionali si sono affiancati attività ricerca storica della navigazione commerciale e militare legate a determinati avvenimenti storici.</p>
METODI E MEZZI
<p>Lezione frontale – Dialogo formativo – Internet – Strumenti multimediali – Libro di testo</p>
SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
<p>L'intero corso ha la durata di ore, suddivise equamente in 2 ore settimanali per ogni mese.</p>
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
<p>La valutazione è stata effettuata tramite vari criteri utilizzati durante l'arco dell'anno sia tramite verifiche orali generalizzate, sia singolarmente considerando eventuali recuperi effettuati.</p> <p>Gli strumenti usati sono stati: interrogazioni e colloqui orali, produzione di relazioni tramite presentazione <i>powerpoint</i></p>

NODI CONCETTUALI

Classe V sez. I CMN A.S. 2023/24

Come stabilito nel primo incontro del Consiglio di Classe, durante il corrente anno scolastico, le programmazioni dei docenti sono state svolte in coerenza con i seguenti **nodi concettuali**:

NODO CONCETTUALE	MATERIE
L'UOMO E L'AMBIENTE	<p>ITALIANO: <i>dialogo della natura e di un islandese di Leopardi</i></p> <p>STORIA: <i>i primi impatti sul clima della Seconda Rivoluzione industriale</i></p> <p>INGLESE: <i>Marpol</i></p> <p>DIRITTO: <i>Marpol</i></p> <p>MATEMATICA: <i>analisi grafica relativa al riscaldamento globale</i></p> <p>ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA: <i>Servizi di alimentazione sui moli. TOTEM</i></p> <p>MECCANICA E MACCHINE: <i>Impatto ambientale dei sistemi e dei processi a bordo</i></p> <p>SC. NAVIGAZIONE: <i>Marpol</i></p> <p>SC. MOTORIE: <i>inquinamento da plastica</i></p> <p>RELIGIONE: <i>Il giardino di Getsemani</i></p>
DIRITTI UMANI E POLITICHE SOCIALI	<p>ITALIANO: <i>il poeta come vate civile</i></p> <p>STORIA: <i>le lotte operaie</i></p> <p>INGLESE: <i>IMO Conventions</i></p> <p>DIRITTO: <i>MLC 2006</i></p> <p>MATEMATICA: <i>analisi grafica relativa al numero di anziani over 70</i></p> <p>ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA: <i>Convenzione SOLAS</i></p> <p>MECCANICA E MACCHINE: <i>Protezione ambientale: normative e convenzioni</i></p> <p>SC. NAVIGAZIONE: <i>ILO</i></p> <p>SC. MOTORIE: <i>lo sport come mezzo di sensibilizzazione sociale</i></p> <p>RELIGIONE: <i>La questione Israeliano-Palestinese</i></p>
GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALISMO	<p>ITALIANO: <i>il multiculturalismo di Svevo</i></p> <p>STORIA: <i>il crollo del muro di Berlino</i></p> <p>INGLESE: <i>Communication on board</i></p> <p>DIRITTO: <i>Il personale di bordo</i></p> <p>MATEMATICA: <i>analisi grafica relativa all'aumento del commercio</i></p> <p>ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA: <i>Il Radar</i></p>

	<p>MECCANICA E MACCHINE: <i>Impatto del multiculturalismo sulla progettazione e l'innovazione</i></p> <p>SC. NAVIGAZIONE: STCW</p> <p>SC. MOTORIE: sport e globalizzazione. Binomio in costante sviluppo</p> <p>RELIGIONE: Le Religioni</p>
<p>IL NOVECENTO ATTRAVERSO LE GRANDI PERSONALITA'</p>	<p>ITALIANO: <i>Il pessimismo di Sciacca</i></p> <p>STORIA: <i>Kennedy - Krusciov</i></p> <p>INGLESE: <i>Inventors of the modern navigational instruments</i></p> <p>DIRITTO: La Costituzione Italiana</p> <p>MATEMATICA: concetto di limite definito attraverso studi di grandi personalità</p> <p>ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA: <i>La radiotrasmissione</i></p> <p>MECCANICA E MACCHINE: <i>Evoluzione dei motori marini</i></p> <p>SC. NAVIGAZIONE: SOLAS</p> <p>SC. MOTORIE: Jessie Owens</p> <p>RELIGIONE: il Giubileo</p>

Il Coordinatore

Prof Loris CIURLEO